

**Carissimo/a**

Come forse saprai, la Regione Marche sta definendo i requisiti di funzionamento (autorizzazione) dei servizi sociosanitari diurni e residenziali. Si tratta di due delibere, attualmente all'esame della competente Commissione consiliare, chiamata ad esprimere un parere (non vincolante, ma molto importante), dopo del quale la Giunta approverà in via definitiva il provvedimento.

Il Gruppo Solidarietà e altre organizzazioni (vedi [qui la lettera al presidente](#) e il [comunicato dopo l'incontro](#)) hanno espresso la loro contrarietà a diversi e sostanziali contenuti della proposta, ed hanno chiesto modifiche sostanziali, volte a migliorare la qualità dei servizi, che, ricordiamo, riguardano la vita di circa 12.500 persone.

Se le delibere venissero approvate, così come proposte dalla Giunta, si determinerebbe, ad esempio, una fortissima penalizzazione dei servizi territoriali di piccole dimensioni, a vantaggio di grandi strutture gestite da soggetti con elevate capacità finanziarie (profit e non). Altrettanto preoccupante è il sostanziale mantenimento di standard qualitativi insufficienti (attraverso una deroga all'applicazione dei nuovi criteri per tutte le strutture esistenti) in servizi che, in tantissimi casi, sono l'ambiente principale di vita di migliaia di persone: camere a 4 letti, superficie minima individuale non garantita, accorpamenti nella stessa struttura di servizi diversi. Nel testo che segue è possibile trovare una sintesi dei contenuti normativi che riteniamo debbano essere modificati.

Per tentare di contrastare queste disposizioni, oltre ad una campagna stampa, abbiamo pensato ad una petizione da inviare al presidente Ceriscioli ed ai componenti della Commissione consiliare.

Se condividi il contenuto (puoi approfondirlo in questa sintesi [Requisiti servizi sociosanitari. Le questioni in gioco nella proposta della giunta](#)), è necessario, **al più presto**, firmare la petizione (vedi testo in calce) attraverso la piattaforma [www.change.org](http://www.change.org).

## **FIRMA LA PETIZIONE su CHANGE.ORG**

Grazie e cordiali saluti

Gruppo Solidarietà  
[www.grusol.it](http://www.grusol.it)

---

### **il testo della petizione**

**- Al presidente della giunta regionale**

**Presidente, non legghi il suo nome ad un inaccettabile ritorno indietro!**

Autorizzazioni sociosanitarie. Modificare radicalmente le dgr 1718/18 e 257/2019.

La proposta regionale, attualmente in attesa del parere della IV Commissione, è inaccettabile per diversi aspetti e contenuti, e richiede un cambiamento radicale per i seguenti motivi:

- chiude sostanzialmente l'esperienza regionale delle comunità di piccole dimensioni ed inserite nei normali contesti abitativi, avviata fin degli anni novanta, a favore di grandi strutture che premiano soggetti gestori, soprattutto for profit, a danno delle piccole esperienze radicate nei territori;
- garantisce a tutte le strutture già autorizzate o in via di realizzazione (in pratica tutta l'offerta attuale e futura per diversi anni) in maniera assolutamente impropria, la deroga al rispetto di fondamentali requisiti strutturali (superficie minima, letti per camera, capacità recettiva e accorpamenti); per farLe un esempio, circa 1700 persone potranno continuare a vivere in camere da 4 letti;
- prevede che il sistema di valutazione e accesso, finalizzato all'appropriatezza dei percorsi di assistenza e cura, sia attuato in alcuni servizi e non in altri;
- non prevede, inspiegabilmente, figure educative in servizi rivolti alla disabilità intellettiva;
- stralcia molti requisiti di qualità già presenti nella vigente normativa, e dimentica di definirne altri essenziali (ad esempio indicazioni di mensa, trasporto, tempi di apertura nei servizi diurni).

Presidente, non leghi il suo nome ad un inaccettabile ritorno indietro!